

{
COMUNE DI SAN POLO DEI CAVALIERI

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

=====
C O P I A
=====

Reg.Pubblicazioni n. del

Nr. 56	Oggetto: PROGRAMMA INTEGRATO LO SVILUPPO DELLA VALLE DEL TEVERE E DELLA SABINA-INDIVIDUAZIONE DEL REFERENTE COMUNALE E DEL RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO.
Data 21-11-07	

L'anno **duemilasette**, addì **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **13:45**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

=====

SALVATORI MARIO	SINDACO	P
LEMBO GIAMPIERO	VICESINDACO	P
RICCI RENATO	ASSESSORE	A
SALVATORI VINCENZO	ASSESSORE	P

=====

ne risultano **presenti n. 3** e **assenti n. 1**

ASSUME la presidenza il **Sig.SALVATORI MARIO** in qualità di **SINDACO** partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione il **Segretario Sig.Dott. BRANCATO PAOLO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- [] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- [] il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 - comma 1[^] - del D.Lgs. 18 Agosto 2000,

n.267, hanno espresso **Parere FAVOREVOLE**.

www.comunesanpolodeicavalieri.net

PREMESSO che l'art. 13 del T.U n 267/2000 individua le funzioni del Comune;

CHE l'art. 20 del T.U. n 267/2000 stabilisce che la Provincia "raccolge e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione";

CHE l'art. 42 del T.U. n 267/2000 individua le attribuzioni del Consiglio;

CHE la concertazione e l'approccio c.d. "bottom up" prevedono il coinvolgimento degli attori locali nella pianificazione e programmazione di interventi su un dato territorio, consentono l'individuazione e la realizzazione di più efficaci strategie di sviluppo locale grazie all'attuazione di scelte che siano il più possibile condivise e partecipate;

CHE inoltre l'attivazione di strumenti di pianificazione e programmazione di interventi per lo sviluppo del territorio non comporta una deroga alle competenze normativamente stabilite;

CHE lo strumento "Programma Integrato di Sviluppo" ha come fine quello di avviare ed attuare, tramite l'accordo concertato tra più Soggetti, interventi straordinari nei settori della logistica e del sistema industriale collegato ad essa, nell'artigianato e nei servizi alle imprese ed alle persone, nel turismo e nell'agricoltura, nonché investimenti concernenti il sistema infrastrutturale integrato a questi, al fine di attivare la promozione dello sviluppo locale ecostenibile in ambito subregionale;

CHE il Piano Integrato di Sviluppo, utilizzando la normativa e le procedure della programmazione negoziata, rappresenta uno strumento efficace per l'individuazione e l'attuazione di un complesso coordinato d'interventi di sviluppo locale di tipo produttivo e promozionale, ai quali concorra il finanziamento pubblico, anche utilizzando fonti innovative, accanto alla presenza d'imprenditori che investano risorse finanziarie proprie;

CHE la Provincia di Roma, con Deliberazione consiliare n. 75 del 31 gennaio 2005, e la Provincia di Rieti, con Deliberazione consiliare n. 3 del 2 marzo 2005, hanno ritenuto di promuovere e sostenere un Programma Integrato di Sviluppo tra tutti i Soggetti pubblici e privati del territorio ricadente nell'area della Valle del Tevere e della Sabina;

CHE, inoltre, le Province di Roma e di Rieti hanno deliberato di dare mandato all'Assessore allo sviluppo economico e attività produttive, on. Bruno Manzi, per la Provincia di Roma ed al Vice-presidente, on. Roberto Giocondi, per la Provincia di Rieti, di sottoporre, a tutti i Comuni dell'area, nonché agli altri Enti Pubblici e Privati interessati il "Documento generale di indirizzo" per il progetto di sviluppo integrato della Sabina e della Valle del Tevere, al fine di promuovere, dopo aver raggiunto l'adesione dei Comuni che rappresentino il 50% degli Enti Locali ed il 50% della popolazione dell'area interessata, la convocazione del

tavolo della concertazione per la stesura e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;

CHE nella riunione concertativa del 19 maggio 2005, presso Fiano Romano, i Soggetti pubblici e privati interessati hanno sottoscritto l'ordine del giorno illustrato dai rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali di Roma e di Rieti;

CHE a seguito della prima riunione concertativa del 19 maggio 2005 hanno deliberato di aderire i seguenti Comuni che rappresentano il 92% della popolazione dell'area interessata dal programma:

Per la Provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sant'Oreste, Torrita Tiberina, Fonte Nuova, Marcellina, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, San Polo dei Cavalieri

Per la Provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Configni, Cottanello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montopoli in Sabina, Orvinio, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Tarano, Vacone

- che è stato pubblicato in data 4 gennaio 2006 un Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse, cioè tutte le idee di sviluppo del territorio (iniziative e interventi, progetti, proposte di investimento, programmi di interesse infrastrutturale da parte degli enti locali, sia comunali che sovracomunali, ecc.) per definire i contenuti del Programma di Sviluppo e costruire un insieme coerente di progetti da realizzare;

CHE sono pervenute n. 316 manifestazioni di interesse relative a iniziative da avviare nel territorio interessato dal Programma, di cui n. 216 riguardanti il territorio della provincia di Roma, n. 78 riguardanti il territorio della provincia di Rieti e n.16 riguardanti iniziative inerenti sia il territorio della provincia di Roma che della provincia di Rieti;

CHE, nell'interesse della collettività e in attuazione degli obiettivi della legge 23 dicembre 1996, n 662 e della deliberazione CIPE 21 marzo 1997 che detta la "disciplina della programmazione negoziata", questo Comune intende farsi promotore di tutte le iniziative atte a sviluppare, implementare e coordinare nel proprio territoriale attività previste dal Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina;

CHE il programma d'interventi da attivare in accordo tra i soggetti pubblici e privati e parti sociali per la realizzazione coordinata d'interventi di diversa natura finalizzati allo sviluppo locale e caratterizzato da specifici obiettivi di crescita socio - economica p raggiungibile attraverso la costruzione e realizzazione di un programma generale concertato;

CHE, a seguito della riunione concertativa del 12 aprile 2007, è stato presentato ed approvato il Protocollo d'Intesa per l'avvio del Programma di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina;

CHE, secondo il Protocollo d'Intesa sopra richiamato, tutti i soggetti aderenti, sia pubblici che privati, si sono impegnati a sostenere il Programma in ogni sede locale, regionale, nazionale ed internazionale, nonché di individuare nel Tavolo di Concertazione la sede per le attività di pianificazione, confronto e monitoraggio delle azioni di sviluppo del territorio direttamente collegate con il progetto complessivo del Programma;

CHE secondo le linee d'indirizzo individuate nel suddetto Documento Generale, la presente amministrazione comunale intende attivare tutte le azioni necessarie al fine di soddisfare gli obiettivi prioritari d'intervento, individuati nella proposta di Programma Integrato di Sviluppo ed in quelle che emergeranno dall'azione concertativa, che si articolano secondo i seguenti assi:

1. Sistema Manifatturiero, Artigiano e Logistico;
2. Servizi alle Persone ed attività legate all'Economia Sociale;
3. Turismo e Tempo Libero;
4. Agricoltura: Agriturismo, produzione oleica e altre produzioni tipiche dell'area;
5. Ricerca e sviluppo;
6. Formazione e risorse umane.

CHE, avendo ritenuto opportuno e fondamentale per il proprio sviluppo socio-economico del proprio territorio partecipare alla promozione e definizione del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina, ritenendolo strumento prioritario di sviluppo e di programmazione del territorio, con deliberazione del Consiglio Comunale di San Polo dei Cavalieri n. 47 del 28 settembre 2007, esecutiva, è stato deciso:

1. di ritenere il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elemento prioritario di sviluppo e crescita socio-economica del territorio della comunità del Comune di San Polo dei Cavalieri;
2. di approvare e fare proprio il contenuto del "Documento base per il Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina", allegato alla stessa deliberazione n. 47 del 28 settembre 2007 sub "A", con le osservazioni riportate nella premessa;

3. di aderire alle successive fasi di divulgazione, implementazione e realizzazione del Programma di Sviluppo Integrato della Valle del Tevere e della Sabina, impegnandosi a recepire i successivi atti e documenti concordati a livello concertativo dai soggetti, pubblici e privati, che avranno formalizzato l'identico intento programmatico della stessa delibera;

4. di dare mandato al Sindaco di promuovere tutti gli atti necessari, propedeutici e consequenziali alla promozione del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina, impegnandolo a sottoporre ad eventuali successive sedute di Consiglio gli adempimenti legati alle deliberazioni sugli aggiornamenti del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina, che saranno decisi in sede di Tavolo della Concertazione.

CHE la Provincia di Roma, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico e attività produttive, con nota protocollo n. 631 del 15 novembre 2007, pervenuta il 19 novembre 2007, ha comunicato che il Tavolo di chiusura per l'area d'ambito della Provincia di Roma del Programma Integrato per lo Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina si svolgerà il 22 novembre 2007 presso la Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa, Strada Provinciale Tiberina Km. 28,100 – Nazzano (RM);

CHE con la stessa nota n. 631 del 15 novembre 2007 la Provincia di Roma ha ricordato che entro il 22 novembre 2007 andrà comunicato, previa delibera di Giunta, il nominativo del referente comunale del Programma negli organi elettivi (Sindaco, Assessore, Consigliere delegato);

CHE, sempre con la stessa nota n. 631 del 15 novembre 2007 la Provincia di Roma ha comunicato che entro la stessa data e con la stessa procedura va individuato il responsabile tecnico amministrativo del Programma, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente Comunale;

RITENUTO opportuno individuare quale referente comunale del Programma il Consigliere Delegato Gabriele Ricci e quale responsabile tecnico amministrativo il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Angelo De Paolis;

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

1. Di individuare quale referente comunale del Programma Integrato per lo Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina il Consigliere delegato sig. Gabriele Ricci;
2. Di individuare quale responsabile tecnico amministrativo del Programma Integrato per lo Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina il

Responsabile del Settore tecnico Arch. Angelo De Paolis;

3. Di comunicare i suddetti nominativi immediatamente e comunque entro il 22 novembre 2007 alla Provincia di Roma.

Successivamente il Presidente data l'urgenza, propone di dichiarare immediatamente la su estesa deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Ritenuto opportuno conformarsi alla stessa

Con Voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

Di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

www.comunesanpolodeicavalieri.net

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to SALVATORI MARIO

il Segretario

f.to BRANCATO PAOLO

Il Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
li, f.to BRANCATO PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

D I C H I A R A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

- [] E' stata trasmessa, con elenco n. _____ 0, in data _____ ai Signori Capigruppi consiliari (art.125 - comma 1^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] E' stata trasmessa con lettera n. _____ 0, in data _____ alla Prefettura di Roma (art.135 - comma 2^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267)
- [] E' stata trasmessa con lettera n.*****, in data ***** , al Co.Re.Co essendone pervenuta richiesta (Art.127 - comma 1^ - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)
- [] E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data ***** con lettera ***** (art.127, comma 1^).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li

f.to BRANCATO PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267
- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno _____ al _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 - comma 4^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134- comma 3 - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (Art.134 - comma 1^ - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li

BRANCATO PAOLO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li

BRANCATO PAOLO